

CORO FILARMONICO RUGGERO MAGHINI

Progetti 2010 - in collaborazione con l'Accademia Montis Regalis

- 30 marzo, Torino

DIETRICH BUXTEHUDE, *MEMBRA JESU NOSTRI*

Un capolavoro del barocco tedesco

- *Ad Pedes* do minore, per soli, coro, 2 violini, basso continuo
- *Ad Genua* mi bemolle maggiore, per soli, coro, 2 violini, basso continuo
- *Ad Manus* sol minore, per soli, coro, 2 violini, basso continuo
- *Ad Latus* re minore, per soli, coro, 2 violini, basso continuo
- *Ad Pectus* la minore, per soli, coro, 2 violini, basso continuo
- *Ad Cor* mi minore, per soli, coro, 2 violini, 2 viole da gamba, basso continuo
- *Ad Facies* do minore, per soli, coro, 2 violini, basso continuo

L'opera, una delle poche di ampio respiro lasciateci da Buxtehude, risale al 1680 e consta di sette cantate sul tema della passione. Il testo narrativo delle parti corali è costituito da versetti tratti dall'Antico Testamento, mentre i brani solistici (arie «a solo», duetti e terzetti) utilizzano strofe di autori diversi, non sempre identificabili.

La contemplazione della sofferenza del Cristo procede dal basso verso l'alto, dai piedi sino al volto, in un crescendo di compartecipazione emotiva che raggiunge l'apice nelle ultime due cantate e nell'*Amen* conclusivo. L'innalzamento dello sguardo è reso simbolicamente dalla progressione ascendente delle tonalità che si succedono, dal grave all'acuto, secondo l'ordine di esecuzione delle cantate.

Capolavoro essenziale alla piena comprensione dell'autore e all'inquadramento storico della sua personalità, il ciclo manifesta appieno la perfetta fusione tra la semplice, composta declamazione del racconto corale e l'intenso, trascendente lirismo delle perorazioni solistiche.

CORO FILARMONICO RUGGERO MAGHINI

Barbara Zanichelli *

Silvia Prot

Sonia Tedla Chebreab, soprani 1

Teresa Nesci *

Chiara Albanese

Cristina Camoletto, soprani 2

Paola Cialdella *

Elena Camoletto

Annalisa Mazzoni, contralti

Luca Cervoni *

Alessandro Baudino

Adriano Gaglianello, tenori

Andrea Nicolotti *

Marco Mianesio, bassi

* solisti

ACADEMIA MONTIS REGALIS

Paola Nervi, Daniela Godio, violini

Roberto Bevilacqua, Sabina Colonna Preti, viole da gamba

Marco Allocco, violoncello

Ugo Nastrucci, tiorba

Mariangiola Martello, clavicembalo/organo

Direttore: **Claudio Chiavazza**

IL CORO FILARMONICO RUGGERO MAGHINI si è costituito in seguito ad una prima collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, realizzatasi nel giugno 1995, ed è intitolato ad una delle figure più rappresentative della vita musicale torinese del dopoguerra. L'organico varia a seconda delle esigenze di un repertorio che spazia dall'oratorio barocco alla musica vocale moderna e contemporanea. Oltre alle numerose produzioni che lo hanno visto protagonista a fianco dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il Coro ha collaborato con altre prestigiose istituzioni musicali, quali l'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole, lo Xenia Ensemble, l'Orchestra barocca di Genova, l'Accademia del Santo Spirito, l'Orchestra Nazionale di Arad (Romania) e l'Academia Montis Regalis. Nel 2008 ha partecipato alla Sémana de Musica Religiosa di Cuenca (Spagna) con l'esecuzione del *War Requiem* di Britten e della *Messa da Requiem* di Verdi, riscuotendo unanimi consensi. Sempre più frequente negli ultimi anni è diventata la collaborazione con l'Academia Montis Regalis con numerosi concerti in Italia e all'estero.

L'**ACADEMIA MONTIS REGALIS** è sorta nel 1994 con la finalità di offrire a giovani musicisti di talento, italiani e stranieri, la possibilità di fare un'esperienza unica nel suo genere in Italia nel campo della musica sei – settecentesca, espressa secondo criteri storici e con l'utilizzo di strumenti originali. Da questa iniziativa si è in seguito formata l'orchestra che, da allora, è stata regolarmente diretta dai più importanti specialisti internazionali nel campo della musica antica, tra cui Jordi Savall, Monica Hugget, Ton Kopmann, Reinhard Goebel, Christopher Hogwood e Alessandro De Marchi, esibendosi con continuità presso le più importanti Istituzioni concertistiche, Festival italiani ed europei e dando inizio ad una intensa attività discografica che ha ottenuto riconoscimenti in campo internazionale: Diapason d'Oro, Choc Musique, Gramophone Choice.

CLAUDIO CHIAVAZZA si è diplomato in clarinetto e in Musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio di Torino, dove attualmente è docente. Dopo gli studi svolti sotto la guida di Sergio Pasteris, si è perfezionato in direzione di coro e musicologia con Adone Zecchi, Fosco Corti, Giovanni Acciai, Andrea von Ramm, Piero Damilano e, successivamente, con Peter Erdei, presso l'"Istituto Kodály" di Kecskemét (Ungheria). Nella duplice veste di direttore musicale e di direttore artistico dell'ensemble "Gli affetti musicali", ha realizzato diversi progetti di ricerca e prime incisioni di musiche inedite di Fergusio, Albin, Sigismondo D'India, Durante e Scarlatti per le case discografiche "Opus 111", "Stradivarius" e "Star Record". Ha tenuto concerti in Italia e all'estero, affrontando un repertorio che dal canto gregoriano giunge sino alla polifonia vocale contemporanea. Nell'ambito delle produzioni realizzate con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ha collaborato con direttori quali Rafael Frühbeck de Burgos, Robert King, Gianandrea Noseda, Jeffrey Tate, Helmuth Rilling, Christopher Hogwood.